

Roma, 28 maggio 2021

Il Terzo Settore e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

SVILUPPO SOSTENIBILE E TERZO SETTORE: IL CONTRIBUTO DELLA STATISTICA UFFICIALE

GIAN CARLO BLANGIARDO
Presidente dell'Istituto Nazionale di Statistica



ISTITUZIONI NON PROFIT

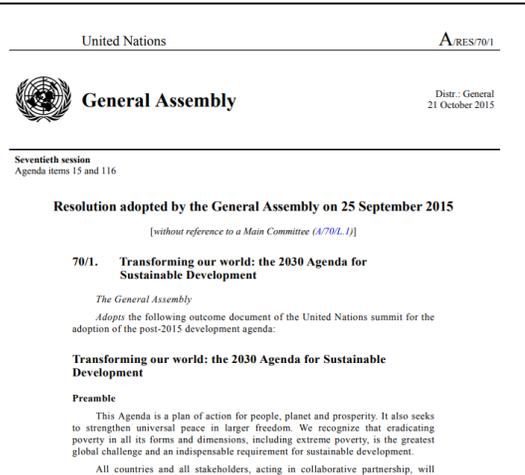


CENSIMENTI PERMANENTI
L'ITALIA, GIORNO DOPO GIORNO.

Lo Sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030

- 1  Sconfiggere la povertà
- 2  Sconfiggere la fame
- 3  Salute e benessere
- 4  Istruzione di qualità
- 5  Parità di genere
- 6  Acqua pulita e servizi igienico sanitari
- 7  Energia pulita e accessibile
- 8  Buona occupazione e crescita economica
- 9  Industria, innovazione e infrastrutture
- 10  Ridurre le disuguaglianze
- 11  Città e comunità sostenibili
- 12  Consumo e produzione responsabili
- 13  Lotta al cambiamento climatico
- 14  Flora e fauna acquatica
- 15  Flora e fauna terrestre
- 16  Pace, giustizia e istituzioni solide
- 17  Partnership per gli obiettivi

- Nel 2015 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite adotta l'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**, sottoscritta da 196 Paesi.
- È un piano di azione universale per le **Person**e, il **Pianeta**, la **Pace**, la **Prosperità**, la **Partnership**.
- È articolata in **17 obiettivi** (SDGs) – integrati e indivisibili - suddivisi in **169 target** da raggiungere entro il 2030.



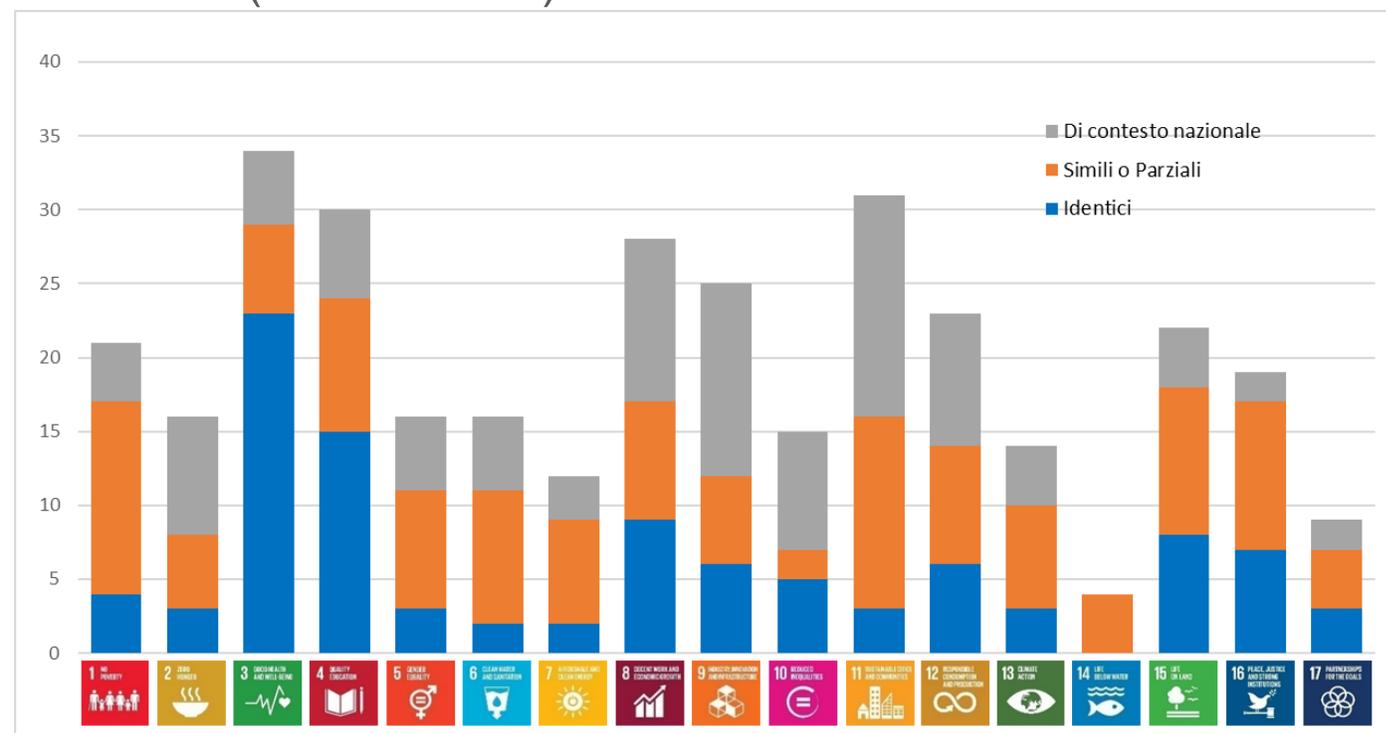
L'Agenda 2030 e l'attività dell'Istat

Ogni sei mesi, da dicembre 2016, l'Istat rende disponibili gli indicatori per l'Italia tramite una piattaforma informativa dedicata: **Sistema informativo Istat-Sistan SDGs**

- Da 95 misure statistiche per 66 indicatori SDGs (dicembre 2016) a **335 misure statistiche** (di cui 305 diverse) per 133 indicatori UN IAEG-SDGs (marzo 2021)

- Marzo 2021:
Aggiornamento misure statistiche
 - **102 identiche** agli indicatori UN
 - **129 simili o parziali**
 - **104 di contesto nazionale**

- Luglio 2021:
Quarta edizione del Report SDGs e
aggiornamento misure statistiche



Il non profit e gli SDGs

- **“TUTTI I PAESI E TUTTE LE PARTI IN CAUSA, AGENDO IN ASSOCIAZIONE COLLABORATIVA, ATTUERANNO QUESTO PROGRAMMA”.** (Agenda 2030)
- L'Agenda 2030 richiede che la **COLLABORAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE** si realizzi a livello internazionale, nazionale e locale e coinvolga tutti gli attori in gioco, rafforzando la solidarietà e **TUTELANDO I BISOGNI DELLE CATEGORIE PIÙ VULNERABILI**
- **LO SVILUPPO SOSTENIBILE ASSUME CRESCENTE VALORE NEI DIVERSI CONTESTI DELL'AGIRE SOCIALE ED ECONOMICO:** organizzazioni della società civile, imprese, istituzioni, scuola e università, mezzi di comunicazione di massa, ecc.
- LE **ISTITUZIONI NON PROFIT** sono caratterizzate da un'**INNATA PROPENSIONE ALLA SOSTENIBILITÀ**, in base alla loro riconosciuta capacità di generare sviluppo economico e coesione sociale e di contribuire al rispetto dell'ambiente, realizzando un **MODELLO ECONOMICO ADERENTE AGLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ**.

Le rilevazioni censuarie sulle istituzioni non profit

- Nel **2000** l'Istat conduce, per la prima volta in Italia e in Europa, la **Prima rilevazione censuaria sulle istituzioni private e le imprese non profit**, che ha fornito una rappresentazione statistica ufficiale, affidabile e dettagliata del settore e delle sue dimensioni principali, confrontabile a livello internazionale.
- Nel **2001** e nel **2011** l'Istat censisce nuovamente le istituzioni non profit, nell'ambito dei **Censimenti generali dell'industria e dei servizi**, rilevandone le principali caratteristiche strutturali, nel rispetto della serie storica, e fornendo una rappresentazione statistica aggiornata del settore, con alcuni approfondimenti e innovazioni importanti.
- Nel **2015** l'Istat avvia una nuova stagione censuaria, in cui i censimenti generali non sono più decennali ma continui, basati su rilevazioni campionarie periodiche integrate con informazioni provenienti dai Registri statistici di base. In tale prospettiva viene realizzato il Primo **Censimento permanente delle istituzioni non profit**, che fornisce dati relativi alle caratteristiche strutturali del settore non profit (attraverso il registro statistico delle INP) e approfondimenti su dimensioni e aspetti peculiari delle istituzioni non profit italiane (attraverso la rilevazione campionaria).
- Dal **2018** l'Istat diffonde annualmente dati del **Registro statistico delle istituzioni non profit**
- Nel **2022** sarà realizzata la seconda edizione **Censimento permanente delle istituzioni non profit**

La collaborazione fra ISTAT e Forum Nazionale del Terzo Settore

- Sin dalla prima rilevazione censuaria sul settore la collaborazione fra l'Istituto e il Forum Nazionale del Terzo Settore è stata costante e proficua. I referenti del Forum Nazionale del Terzo Settore sono stati infatti sempre membri del **Comitato Consultivo per l'impostazione dei censimenti sulle istituzioni non profit** (istituito per la prima volta nel 1999), ai cui lavori sono stati invitati a partecipare referenti istituzionali ed esperti di settore, con l'obiettivo di condividere la discussione su vari aspetti delle rilevazioni censuarie.
- In tale contesto, il Forum Nazionale del Terzo Settore ha fornito un contributo prezioso nella definizione dei contenuti informativi del questionario (nelle diverse rilevazioni), nella realizzazione delle rilevazioni sul campo, soprattutto per le attività di informazione e sensibilizzazione, e non ultimo nelle riflessioni sulla diffusione e le analisi dei risultati censuari.
- Il Rapporto del Forum TS oggi presentato, dal titolo **Il Terzo Settore e gli Obiettivi di Sviluppo sostenibile**, mette in luce la proficua collaborazione fra i due enti e soprattutto valorizza pienamente i risultati delle rilevazioni censuarie sul settore non profit in Italia, delineandone il ruolo che ricoprono rispetto agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Il settore non profit e gli SDGs: una prima mappatura



A partire dai dati censuari (2011 e 2015) le attività delle istituzioni non profit sono state analizzate alla luce degli SDGs e classificate in relazione ai vari Goal e, ove possibile, ai singoli target, per meglio specificarne legami e interconnessioni*.

Le istituzioni non profit svolgono attività riconducibili a tutti i Goal dell'Agenda 2030 (ad eccezione del 6 – Acqua).

Gli obiettivi in cui si concentra il maggior numero di attività sono:
3 – Salute e benessere
10 - Ridurre le disuguaglianze
11 - Città e comunità sostenibili.

* Nel grafico lo spessore del tratto indica il numero delle attività rilevate riconducibili allo specifico goal.

Il prossimo censimento delle istituzioni non profit

Attualmente è in corso la progettazione il **Censimento permanente 2021**, previsto per l'autunno 2022

Potenzialità:

- Affinare il disegno campionario per garantire maggiore rappresentatività delle stime, rispetto alle diverse dimensioni/aspetti del settore e ai diversi livelli territoriali
- Cogliere sempre più e meglio il ruolo del settore non profit a livello nazionale e nei diversi contesti territoriali di riferimento; in relazione a sviluppo locale (sostenibile) e innovazione sociale, benessere collettivo e inclusione sociale.

A tal fine, il **nuovo questionario** della rilevazione, i cui contenuti informativi saranno discussi e condivisi con stakeholder ed esperti di settore, oltre alle aree tematiche già inserite nelle precedenti rilevazioni, avrà una serie di **focus** specifici

I contenuti informativi

SEZIONI	Approfondimenti confermati	Nuovi approfondimenti tematici
1. Dati anagrafici e stato di attività		Effetti dell'emergenza sanitaria e di eventuali lockdown
2. Struttura organizzativa	✓ Assetto istituzionale; base sociale; organo direttivo	Implicazioni connesse all'istituzione del Registro unico degli ETS
3. Risorse umane	✓ Genere; categorie professionali (retribuiti e volontari)	Investimento in competenze nel corso dell'anno e nel prossimo triennio
4. Risorse economiche	✓ Dimensioni e voci di bilancio ✓ Comportamenti economici (attività economica market/ non market; tipologia di finanziamento prevalente)	Focus su raccolta fondi e donazioni
5. Attività	✓ Articolazione attività svolte (ICNPO) e servizi erogati ✓ Orientamento e mission ✓ Beneficiari (focus disagio)	Focus su sviluppo sostenibile e SDGs
6. Reti di relazioni e attività di comunicazione	✓ Relazioni con altri soggetti istituzionali e stakeholder ✓ Strumenti di comunicazione e obiettivi	
7. Digitalizzazione e innovazione sociale		Utilizzo tecnologie digitali Innovazione sociale
8. Conseguenze emergenza sanitaria da COVID-19		

grazie